



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 4/62 DEL 15.02.2024

Oggetto: Programma regionale Sardegna FESR 2021-2027. Priorità 5 – Sardegna più Sociale e Inclusiva. Avvio attuazione delle Azioni 5.5.1 "Completamento e allestimento della Rete sociosanitaria territoriale" e 5.5.2 "Rinnovo delle strumentazioni ospedaliere". Approvazione elenco operazioni e assegnazione risorse alle Aziende sanitarie individuate quali "Soggetto beneficiario".

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, riferisce che, con la decisione C(2022) 7877 del 26.10.2022, è stato approvato dalla Commissione europea il Programma regionale Sardegna FESR 2021-2027.

L'Assessore ricorda che, con la deliberazione n. 38/2 del 21 dicembre 2022, la Giunta regionale ha preso atto della decisione di approvazione del Programma da parte della Commissione europea e definito gli adempimenti conseguenti.

Nell'ambito dell'Os4.v, "Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità", del Programma regionale FESR 2021-2027, prosegue l'Assessore, sono ricomprese le azioni 5.5.1 "Completamento e allestimento della Rete sociosanitaria territoriale" e 5.5.2 "Rinnovo delle strumentazioni ospedaliere".

Entrambe le azioni, continua l'Assessore, supportano gli indirizzi strategici delineati nel Piano regionale dei servizi sanitari, adottato con la deliberazione della Giunta regionale n. 9/22 del 24 marzo 2022, che mira alla riorganizzazione della rete territoriale e dell'offerta di servizi e implementa la visione "paziente-centrica", ponendo il cittadino al centro del sistema assistenziale. Il Piano promuove il potenziamento del distretto sociosanitario, quale punto di riferimento per l'assistito rispetto alla complessità della rete dei servizi e, altresì, favorisce la presa in carico globale dell'assistito.

Tali indirizzi, peraltro, supportano il criterio di adempimento della condizione abilitante, introdotto per il periodo di programmazione 2021-2027 sull'adozione di un "Quadro politico strategico per la sanità", e ricalcano quanto previsto nell'Accordo di Partenariato (AdP), sottoscritto dalla Commissione europea e dallo Stato italiano.



L'AdP indica, infatti, quali prioritari gli interventi mirati a rafforzare la rete dei servizi territoriali e a ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle prestazioni: le azioni dovranno contribuire allo sviluppo e al consolidamento di modelli organizzativi, che favoriscano l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale sul territorio e al domicilio dell'utente e sostengano la diffusione, in modo prioritario nei contesti a maggiore deprivazione e nelle aree interne, di strutture e di tecnologie per assistenza domiciliare, prevenzione, cure di base, emergenziali e specialistiche e altre infrastrutture sociali.

Il potenziamento del territorio è stato, peraltro, perseguito, anche a livello nazionale, con gli interventi della missione 6 del PNRR e con l'approvazione del D.M. n. 77/2022, che definisce i modelli e gli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale.

Nello specifico, prosegue l'Assessore, in linea con la deliberazione della Giunta regionale n. 19/69 del 1 giugno 2023, recante "Programmazione integrata degli interventi in ambito sanitario", l'azione 5.5.1 "Completamento e allestimento della Rete sociosanitaria territoriale" finanzia gli interventi indirizzati a supportare la nuova articolazione territoriale delle ASL in distretti sociosanitari.

Come già specificato, il nuovo assetto istituzionale e organizzativo prevede un modello d'assistenza basato sulla presa in carico globale del paziente nella complessità e globalità dei bisogni, con un'attenzione particolare anche alla famiglia e al contesto sociale di riferimento. Parimenti, l'azione 5.5.2 "Rinnovo delle strumentazioni ospedaliere" supporta la struttura del nuovo modello sanitario, sviluppato sulla base di un disegno a rete di tipo hub e spoke, caratterizzato dalla gestione dei casi, in ragione della loro maggiore o minore complessità, in centri con diversi gradi di specializzazione, collegati tra loro funzionalmente. La differenziazione tra hub e spoke va valutata non soltanto sulle competenze e sull'esperienza delle risorse umane impiegate ma anche, e principalmente, sulle potenzialità complessive, strutturali e tecnologiche della struttura. In tale logica riveste fondamentale importanza il ruolo dell'ospedale e la sua capacità strumentale, digitale e organizzativa.

Nell'ambito del quadro programmatico delineato, prosegue l'Assessore, con il PR si intende procedere, a complemento del processo di implementazione avviato con gli interventi finanziati con il PNRR e il PN Equità nella salute, con il finanziamento di una parte degli interventi complessivamente previsti per l'intero periodo di programmazione 2021-2027. Nello specifico:

- l'ammodernamento tecnologico delle strutture sanitarie territoriali;
- il rinnovo delle strumentazioni diagnostiche ospedaliere, per migliorare le prestazioni interne e quale prezioso alleato per supportare la medicina territoriale.



Si tratta, nello specifico, di finanziare l'acquisto di attrezzature sanitarie per il rinnovo o l'ammodernamento del parco tecnologico delle aziende sanitarie e ospedaliere, che è stato individuato, mediante specifica ricognizione, dagli uffici competenti dell'Assessorato e che si allega quale parte integrante della presente deliberazione.

Gli interventi individuati, prosegue l'Assessore, risultano coerenti con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, e, nello specifico, con i criteri di ammissibilità sostanziale quali l'Obiettivo specifico OS4.v e le azioni 5.5.1 e 5.5.2, il correlato settore di intervento (129. Attrezzature sanitarie) e gli indicatori di output e di risultato.

Sempre nell'ambito dell'ammissibilità, si è, inoltre, verificata la coerenza con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile - Sardegna2030, in linea con il SDG 3 Salute e benessere – Agenda ONU 2030 e con la Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e la coerenza preliminare con il principio "non arrecare nessun danno significativo all'ambiente" (DNSH), per il rispetto del quale saranno definiti specifici criteri da applicare nelle successive fasi attuative. In considerazione della natura degli interventi, non risultano, invece, applicabili i criteri di ammissibilità riferiti alla valutazione dell'impatto ambientale, alla garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture e all'applicazione dei criteri ambientali minimi approvati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Sempre nell'ambito dell'ammissibilità, si è, infine, verificata la coerenza con la garanzia dell'accessibilità per le persone con disabilità e la parità di genere e del rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 73, comma 1, del Reg. (UE) 2021/1060).

L'importo stimato per la realizzazione degli interventi da finanziare con le risorse del PR Sardegna FESR 2021-2027 è pari a euro 2.680.000 per l'azione 5.5.1 e ad euro 78.100.342,48 per l'azione 5.5.2, per un totale complessivo di euro 80.780.342,48 così come si evince dal dettaglio di cui all'allegato alla presente deliberazione.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, pertanto, propone di:

- dare avvio all'attuazione delle azioni 5.5.1 "Completamento e allestimento della Rete sociosanitaria territoriale" e 5.5.2 "Rinnovo delle strumentazioni ospedaliere" della Priorità 5 - OP4 "Sardegna più sociale e inclusiva" del Programma regionale FESR 2021-2027;
- approvare l'elenco delle operazioni da finanziare di cui all'allegato alla presente deliberazione e assegnare le relative risorse alle Aziende sanitarie individuate quali "Soggetto beneficiario";
- approvare lo stanziamento di risorse, rispettivamente, pari a euro 2.680.000 per l'azione 5.5.1



- e ad euro 78.100.342,48 per l'azione 5.5.2, per un totale complessivo di euro 80.780.342,48;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma regionale Sardegna FESR 2021-2027 di porre in essere gli atti conseguenti alla presente deliberazione;
- individuare la Direzione generale della Sanità, Servizio programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione, quale centro di responsabilità dell'attuazione degli interventi;
- dare mandato alla Direzione generale della Sanità, Servizio programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione, di adottare tutti gli atti formali necessari all'attuazione della presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di dare avvio all'attuazione delle azioni 5.5.1 "Completamento e allestimento della Rete sociosanitaria territoriale" e 5.5.2 "Rinnovo delle strumentazioni ospedaliere" della Priorità 5 - OP4 "Sardegna più sociale e inclusiva" del Programma regionale FESR 2021-2027;
- di approvare l'elenco delle operazioni da finanziare di cui all'allegato alla presente deliberazione e assegnare le relative risorse alle Aziende sanitarie individuate quali "Soggetto beneficiario";
- di approvare lo stanziamento di risorse, rispettivamente, pari a euro 2.680.000 per l'azione 5.5.1 e ad euro 78.100.342,48 per l'azione 5.5.2, per un totale complessivo di euro 80.780.342,48;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma regionale Sardegna FESR 2021-2027 di porre in essere gli atti conseguenti alla presente deliberazione;
- di individuare la Direzione generale della Sanità, Servizio programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione, quale centro di responsabilità dell'attuazione degli interventi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 4/62
DEL 15.02.2024

- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità, Servizio programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione, di adottare tutti gli atti formali necessari all'attuazione della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino